

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 154 del 08 agosto 2023

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027: primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Limitato importo finanziario". Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile". Impegni di spesa e accertamenti delle entrate. Progetto "OMNIS" (ID ITHR0400285 CUP G69G23000270007). Lead Partner: Unione Montana del Catria e Nerone.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accerta l'entrata e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di tipo "Limitato importo finanziario" OMNIS - ID Progetto: ITHR0400285, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C (2022) n.5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (di seguito: Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto, le cui competenze sono attribuite all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C (2023) n.742 del 25 gennaio 2023, le successive modifiche apportate al citato Programma.

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in euro 172.986.266;
- ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento è pari all'80%. Il restante 20% di Contributo nazionale, pari a complessivi € 43.246.568,00, è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipes 78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione per i beneficiari italiani sia pubblici che privati.

VISTI:

- la deliberazione n. 1421 del 11 novembre 2022, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto dell'effettivo avvio dell'implementazione del Programma e delle decisioni del Comitato di Sorveglianza sugli elementi fondamentali del primo Bando per la presentazione di progetti di "Limitato importo finanziario" e "Standard", dando contestualmente mandato all'Autorità di Gestione (di seguito: AdG) di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione del Bando in questione;
- il decreto della UO Autorità di gestione Italia-Croazia n. 245 del 28 novembre 2022, con il quale l'AdG del Programma ha dato attuazione alle decisioni del Comitato di Sorveglianza concernenti l'approvazione dei documenti e delle modalità di presentazione delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", ed ha proceduto contestualmente all'indizione del primo Bando per la presentazione di dette tipologie di progetto da finanziare con i fondi europei FESR e i relativi cofinanziamenti nazionali assegnati al Programma;
- il decreto della UO Autorità di gestione Italia-Croazia n. 75 del 21 aprile 2023 con il quale si è preso atto della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del 6 aprile 2023 e si è disposta la pubblicazione dell'elenco delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale nel sito web del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto.

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte all'ulteriore istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - criteri strategici e criteri operativi - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- nel corso di questa istruttoria:
  - ◆ n. 2 proposte progettuali non hanno raggiunto il punteggio minimo nei criteri di selezione di tipo strategico e quindi non presentano sufficienti elementi qualitativi per completare la valutazione;
  - ◆ per le restanti 21 proposte progettuali il definitivo finanziamento era vincolato al superamento di specifiche condizioni connesse, in alcuni casi ad aspetti formali e/o marginali della descrizione della proposta, in altri casi ad aspetti più sostanziali delle azioni progettuali e alla loro rilevanza sotto il profilo degli aiuti di Stato.

CONSIDERATO che:

- La lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è pubblicata nel sito web del Programma [www.italy-croatia.eu](http://www.italy-croatia.eu);
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "OMNIS - Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile"; il Lead Partner è l'Unione Montana del Catria e Nerone.

VISTA la comunicazione del 09/06/2023 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto "OMNIS" dell'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste.

CONSIDERATO che la proposta progettuale è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione in JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni.

VISTI:

- l'Application Form di "OMNIS" come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema JEMS;
- la comunicazione con la quale il Segretariato Congiunto ha informato l'Autorità di Gestione che le condizioni sono state assolte;
- la lettera del 26/07/2023 prot n. 401972 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner di "OMNIS", che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali.

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "OMNIS" è stabilita nel 01/07/2023; la conclusione è prevista per il 31/12/2024; il budget complessivo del progetto ammonta a € 250.000,00 di cui € 200.000,00 di risorse FESR e € 50.000,00 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 38.009,80.

ATTESO che i partner del progetto in argomento, la relativa ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa sono riportati nel sistema EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con Nu.Si.Co, e in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta il CUP acquisito da ciascun partner.

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

- Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:
  1. il Lead Partner dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR+ FDR);
  2. una volta ottenuto il proprio CUP, il Lead Partner dovrà trasmetterlo all'Autorità di Gestione e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR+FDR);
  3. il Lead Partner dovrà trasmettere all'Autorità di gestione anche le schede dei CUP di tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico;
- Lead Partner croato o italiano privato:
  1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione di un finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR+ FDR);

2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà trasmetterlo all'Autorità di Gestione e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e per il budget di propria competenza (FESR+FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà trasmettere all'Autorità di gestione anche le schede dei CUP di tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico.

DATO ATTO che per il completamento della codifica dell'investimento (FESR + FDR) sarà a carico dell'Autorità di Gestione l'acquisizione dei CUP relativi ai partner italiani privati e croati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual, prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsa i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi girerà la parte spettante a ciascun partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR dovuta sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico (PEB "Public Equivalent Body") con budget più alto, che poi girerà la parte spettante a ciascun partner italiano; nel caso la componente italiana del partenariato sia composta esclusivamente da partner privati, l'Autorità di Gestione impegnerà e liquiderà la singola quota di FDR spettante direttamente a ciascuno di essi.

CONSIDERATO che i *Lead Partner* dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione (*Subsidy Contract*) con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti.

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento del progetto "OMNIS", è pari a complessivi € 238.009,80.

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 238.009,80.

CONSIDERATO che obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento.

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la legge regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;
- il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "OMNIS", delle condizioni prescritte al medesimo e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni delle Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare e accertare secondo l'esigibilità indicata nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di Sovvenzione con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione Italia-Croazia" del DEFR 2022-2024;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria Caterina De Pietro